



REGOLAMENTO PER LA NOMINA E IL FUNZIONAMENTO DEL  
GARANTE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E  
DELL'ADOLESCENZA  
DEL COMUNE DI TREVIGLIO

## **Art. 1**

### **Istituzione del Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**

È istituito il Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, di seguito denominato "Garante".

## **Art. 2**

### **Nomina e durata dell'incarico**

Il Sindaco, previa pubblicazione di un avviso pubblico e consultazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio Comunale, nomina, con proprio decreto, il Garante, scegliendolo fra persone residenti o domiciliate nel Comune di Treviglio, di evidente prestigio e reputazione in ambito psico- pedagogico e socio-sanitario nel campo della promozione e della tutela del benessere delle persone di minore età.

Il Garante resta in carica per 3 anni, come da Decreto del Sindaco.

La nomina è rinnovabile per non più di una volta. Il Garante è un organo monocratico.

L'incarico è incompatibile con cariche pubbliche elettive.

Non può essere nominato Garante il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini fino al terzo grado di amministratori comunali.

## **Art. 3**

### **Compiti del Garante**

Il Garante coordina la propria attività in riferimento al Garante Nazionale, istituito con Legge n. 112/2011, al Garante Regionale, istituito con Legge della Regione Lombardia n. 6/2009 e al Garante Provinciale.

Vigila a livello cittadino sull'applicazione della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata con Legge n. 176 del 27 maggio 1991, nonché della Convenzione sull'esercizio dei diritti dei fanciulli di Strasburgo recepita in Italia con Legge n. 77 del 20 marzo 2003, per quanto può rientrare nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune di Treviglio.

In particolare favorisce e contribuisce alla promozione di una cultura basata sui diritti dell'infanzia e sulla centralità dei seguenti "principi generali" delineati dal Convenzione ONU:

- *non discriminazione (art. 2)*: tutti i diritti sanciti dalla Convenzione si applicano a tutti i minori senza alcuna distinzione di genere, nazionalità, origine etnica, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, caratteristiche genetiche, condizioni sociali o di salute, disabilità o altro fattore identitario;
- *superiore interesse del minore (art. 3)*: in tutte le decisioni, l'interesse del minore deve avere una considerazione preminente;
- *diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo (art. 6)*: non solo deve essere tutelato il diritto alla vita, ma si deve garantire in primo luogo lo sviluppo delle persone di minore età;
- *partecipazione e rispetto per l'opinione del minore (art. 12)*: per determinare in che cosa consiste il superiore interesse del minore, egli deve essere ascoltato e la sua opinione deve essere presa in considerazione;

In particolare il Garante promuove azioni volte ad incrementare la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nella città, nonché la diffusione di una cultura basata sulla centralità di tali diritti in vari ambiti, comprese iniziative di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti dei minori a partire dai servizi, progetti e iniziative del Comune.

Il Garante:

- a) promuove la partecipazione e l'ascolto di bambini e adolescenti individualmente e/o collettivamente, in qualsiasi ambito vengano prese decisioni che li riguardino direttamente o indirettamente;
- b) verifica, tramite la collaborazione con enti e istituzioni preposti, che alle persone di minore età siano garantite pari opportunità nell'accesso ai diritti senza alcuna discriminazione, con particolare attenzione ai soggetti che hanno difficoltà a trovare ascolto;
- c) ascolta, ove ritenuto opportuno anche direttamente, i bambini e gli adolescenti che ne facciano richiesta, in presenza di un adulto di riferimento e degli enti preposti alla tutela dei minori, adoperandosi perché le loro esigenze, se ritenute legittime, vengano prese in considerazione;
- d) può esprimere pareri non vincolanti sugli atti a carattere generale che il Comune di Treviglio adotta in materia di infanzia, adolescenza, famiglia e istruzione, educazione ed in ogni altro atto a carattere generale che preveda azioni ed interventi per lo sviluppo delle persone in età evolutiva e la tutela dei loro diritti;
- e) può esprimere pareri non vincolanti su proposte di regolamenti e norme comunali nelle materie indicate al punto d) riguardanti i minorenni;
- f) può promuovere e collaborare in progetti utili a espletare le sue funzioni con diversi soggetti quali scuole, nidi, associazioni, commissioni, servizi sociali, consultori, servizi sanitari, attraverso intese, accordi di rete e protocolli, utili anche per il reperimento di fondi per i progetti stessi, tramite fondazioni, enti pubblici o privati;
- g) promuove programmi operativi di massima con il confronto con il Gruppo di lavoro Servizi alla persona in ordine alle priorità nel territorio comunale.

#### **Art. 4**

#### **Relazioni del Garante con gli organi del Comune**

Il Garante collabora strettamente con l'Assessore ai Servizi scolastici e diritto allo studio, asili nido, Politiche giovanili e per la persona, Pari opportunità. Il Garante, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, riferisce al Sindaco, al Vicesindaco, agli Assessori di riferimento e in accordo con essi alla Giunta, al Consiglio comunale e alle commissioni consiliari, al Consiglio delle Donne, alla Commissione pari opportunità e al Gruppo di lavoro Servizi alla persona per quanto di rispettiva competenza, su attività svolte, iniziative assunte e problematiche evidenziate.

Il Garante ha altresì facoltà di riferire, avanzare proposte e richiedere iniziative e interventi agli organi del Comune, ai fini dell'esercizio dei compiti affidatigli dall'articolo 3.

#### **Art. 5**

#### **Collocazione organizzativa e funzionale del Garante**

Per lo svolgimento dei propri compiti, il Garante è collocato funzionalmente presso la Direzione che sarà ritenuta più funzionale per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali.

Per lo svolgimento dei propri compiti, il Garante può avvalersi dei servizi dell'A.C. quali l'utilizzo della "Sala Bianca" al primo piano del Palazzo Comunale, nonché dei servizi del centro stampa comunale.

L'amministrazione comunale predispone l'informazione alla cittadinanza con l'attivazione di una apposita sezione sul sito istituzionale e di un indirizzo e-mail istituzionale dedicato.

#### **Art. 6**

#### **Rimborso delle spese ed interventi**

L'incarico di Garante è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso di spese autorizzate, debitamente documentate e preventivamente allocate nel bilancio dell'ente.

Eventuali iniziative ed interventi onerosi, promossi dal Garante, dovranno essere autorizzati dall'Amministrazione comunale che potrà per gli stessi disporre apposita allocazione di risorse presso il settore competente in relazione all'intervento disposto.